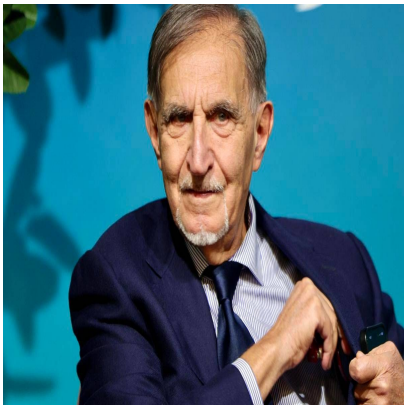


Legge elettorale, La Russa dopo le polemiche: â??Mai ipotizzato Corte schierata, Ã¨ la sinistra che tenta di influenzarlaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Ã? pacifico che sarebbe oggettivamente ciÃ² che spera la sinistra ma non ho mai ipotizzato una Corte schierata. Anzi, ho detto il contrarioâ?•. CosÃ¬ Ignazio La Russa, presidente del Senato, in una intervista al Corriere della Sera dopo le polemiche scoppiate nelle scorse ore a seguite di alcune sue dichiarazioni, avvertendo la Corte costituzionale del rischio di dare â??un aiutino alla sinistraâ?• se bocciasse la norma che impone a ogni coalizione di indicare il proprio candidato premier.

â??Cominciamo col precisare che questa polemica nasce da due cose non vere â?? spiega â?? La prima Ã¨ che io come seconda carica dello Stato rappresenti una sorta di vicepresidente della Repubblica ma io non ho i doveri del capo dello Stato. In Parlamento, nel mio ruolo di presidente del Senato, devo essere assolutamente imparziale. Ã? cosÃ¬ e me ne danno atto tutti. Ma fuori sono un parlamentare come gli altri. Per regolamento del Senato, il senatore Ã¨ obbligatoriamente iscritto a un gruppo politico. Ho il diritto di esprimere le mie opinioniâ?•.

â??Io ho detto prima di tutto che ho piena fiducia nella Corte costituzionale e che non credo proprio che si lascerÃ influenzare dal dibattito capzioso di questi giorni. Ho detto, infatti, testualmente â?? sottolinea â?? Qualche ritocchino ci sarÃ ma lâ??impalcatura non sarÃ toccata. Nessuno vuole toccare le prerogative del capo dello Stato. E la nuova legge elettorale lo dice esplicitamente. Ã? chiaro che se al Quirinale si valutasse che chi viene indicato dai partiti non avesse per qualsivoglia motivo, quali la statura morale o le capacitÃ di guidare il Paese, non gli conferirebbe lâ??incarico. Ã? giusto che una coalizione dica ai cittadini chi sarÃ proposto al Presidente come premier in caso di vittoria. Ã? un accordo serio, indica unitÃ di intenti, capacitÃ di sintesi. PerchÃ© sottrarsi? Lo so io perchÃ© a sinistra non piace. PerchÃ© il centrosinistra vuole fare gli accordi del giorno dopo, non del giorno prima. E soprattutto non ha ancora scelto il capo del Campo largo da proporre agli elettori come premier. Io non ce lâ??ho con la Corte, ce lâ??ho con chi tra mille ricorsi e conciliaboli nei corridoi vuole far passare lâ??idea che la legge sia incostituzionale e che la Corte deve solo sottoscriverlo. Sono loro e non io, che stanno tentando di influenzare la Corte. Penso che non ci riusciranno. Qui câ??Ã¨ una legge votata dal Parlamento, seria, e loro ricorrono a tutto pur di non mettersi in gioco. E non si vede perchÃ© a sinistra possano dire, senza aspettare la Corte, che Ã¨ incostituzionale una legge votata e poi controfirmata dal capo dello Stato e io non possa dire il contrarioâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 29, 2026
Autore
redazione

default watermark